

Il Progetto “**Le Vie di Leonardo Da Vinci**” nasce a Vinci, città natale di Leonardo, e intende costruire un **Itinerario Culturale Europeo** riconosciuto dal Consiglio d’Europa con la partecipazione di città, nelle quali è vissuto lo stesso Leonardo o dove si trovano oggi le sue opere e in cui vengono svolte attività a lui collegate.

In questo momento storico, caratterizzato dalla pandemia del Coronavirus e da problematiche ambientali, fenomeni conflittuali e una diffusa erosione del tessuto sociale ed economico, il Progetto vuole e può rilanciare l’idea di Europa e contribuire alla formazione del nuovo cittadino europeo, valorizzando l’arte e il turismo, la pace e il dialogo, favorendo l’incontro tra i popoli, le culture e le religioni.

Il Logo dell’Itinerario, che riproduce un nodo disegnato da Leonardo, rappresenta le finalità del Progetto ed indica un obiettivo da raggiungere: l’Unione dei Popoli nella circolarità della conoscenza come patrimonio comune.

Il Progetto coinvolge attualmente quattro nazioni (**Italia, Francia, Slovenia e Turchia**), in particolare quattro città con le quali Leonardo ha avuto rapporti (**Vinci, Amboise, Vipava, Istanbul**).

The Project “**The Routes of Leonardo Da Vinci**” was born in Vinci, the birthplace of Leonardo and suggest to build an **European Cultural Itinerary** recognized by the European Council joined by the cities, in which Leonardo lived or where there are his masterpieces and any cities that carries out related activities.

In this historical moment, characterized by the Coronavirus pandemic and by environmental issues, conflicts and a spread erosion of the social and economic fabric, the Project wants and can revive the idea of Europe and assist in the education of the new European citizen, enhancing art and tourism, peace and dialogue, encouraging the encounter between peoples, cultures and religions.

The Itinerary Logo, that replicate a knot drawn by Leonardo, represents the purpose of the Project and shows the aim to reach: Union of the Peoples in the circularity of the knowledge as common heritage.

The Project is currently involving actively 4 countries (**Italy, France, Slovenia and Turkey**), and in particular 4 cities that have to deal with Leonardo (**Vinci, Amboise, Vipava, Istanbul**).

Le Projet “**Les Routes de Leonardo Da Vinci**” est né à Vinci, lieu de naissance de Leonardo Da Vinci et entend construire un Itinéraire Culturel Européen reconnu par le Conseil de l’Europe avec la participation de villes, dans lesquelles Léonard lui-même a vécu ou se trouvent aujourd’hui ses œuvres et dans lesquelles sont exercées les activités qui lui sont liées.

En ce moment historique, caractérisé par la pandémie de Coronavirus et par des problèmes environnementaux, des phénomènes de conflit et une érosion généralisée du tissu social et économique, le Projet veut et peut relancer l’idée de l’Europe et contribuer à la formation du nouveau citoyen européen, en renforçant l’art et tourisme, la paix et le dialogue, favorisant la rencontre entre les peuples, les cultures et les religions.

Le Logo de l’Itinéraire, qui reproduit un noeud conçu par Léonard, représente les objectifs du Projet et indique un objectif à atteindre: l’Union des peuples dans la circularité du savoir comme patrimoine commun.

Le Projet implique actuellement quatre pays (**Italie, France, Slovénie et Turquie**), en particulier quatre villes avec lesquelles Leonardo avait des relations (**Vinci, Amboise, Vipava, Istanbul**).



Le Vie di Leonardo Da Vinci Un Itinerario Culturale Europeo

The Routes of Leonardo Da Vinci - A European Cultural Itinerary
Les Routes de Leonardo Da Vinci - Un Itinéraire Culturel Européen

Ideato e promosso da:

Comune di Vinci
Sindaco: Giuseppe Torchia

Associazione Italiana
“Le Vie di Leonardo Da Vinci” Insieme da Vinci
Presidente: Silvano Guerrini

Progetto realizzato
con il Patrocinio ed il Contributo della
Città Metropolitana di Firenze
Presidente: Dario Nardella

Associazione Italiana
“Le Vie di Leonardo Da Vinci” Insieme da Vinci
Via della Torre, 5 - 50059 Vinci (FI) Italy - Tel. +39 339 3007113
E-mail: leviedileonardodavinci@gmail.com
Facebook: Le Vie di Leonardo Da Vinci
www.leviedileonardodavinci.org

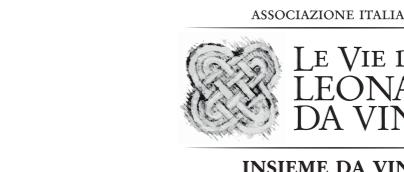
Immagini e testi storici estratti da Alessandro Verzoni e Agence Sputnik. Grafica e stampa: EuroGrafica - Vinci (FI) - 2020



Comune di Vinci



Città Metropolitana di Firenze



INSIEME DA VINCI

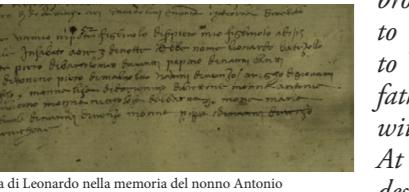
ASSOCIAZIONE ITALIANA

VINCI

15 aprile 1452

Leonardo nacque a Vinci il 15 aprile 1452 e qui, nel cuore della Toscana, trascorse diversi periodi, dalla prima infanzia alla maturità. Figlio illegittimo, ebbe almeno 22 fratelli. Ricevette una formazione singolare grazie al nonno paterno, che prima di ritirarsi a Vinci aveva viaggiato fino in Spagna e Marocco, mentre il padre fu un notaio influente, in rapporto con le grandi famiglie e le istituzioni Fiorentine. A 21 anni, nei dintorni di Vinci, disegnò un capolavoro: il Paesaggio con la data 1473, idealizzato ricomponendo una veduta della Valdinievole e del Padule di Fucecchio dal Montalbano. È un'anticipazione degli studi per deviare le acque dell'Arno in un canale navigabile attraverso Prato e Pistoia, e lontano da Pisa, assediata dai Fiorentini.

UK Leonardo was born in Vinci on 15th April 1452 and there, in the hearth of Tuscany, passed many years, from early childhood to maturity. Illegitimate child, he had at least 22 brothers. He received a singular education thanks to his paternal grandfather, who before retiring to Vinci had traveled to Spain and Morocco. The father was an influential notary, in relationship with the great Florentine families and institutions.



La nascita di Leonardo nella memoria del nonno Antonio

At the age of 21, in the surroundings of Vinci, he designed a masterpiece: the Landscape dated 1473, which recomposed a view from Montalbano of the Valdinievole and Padule di Fucecchio. It is an anticipation of the studies to divert the waters of the Arno into a navigable canal through Prato and Pistoia and away from Pisa, which was besieged by the Florentines.

FR Leonardo est né à Vinci le 15 avril 1452 et ici, au cœur de la Toscane, a passé différentes périodes, de la petite enfance à la maturité. Fils illégitime, il avait au moins 22 frères. Il a reçu une éducation singulière grâce à son grand-père paternel, qui avant de se retirer à Vinci avait voyagé en Espagne et au Maroc. Le père était un notaire influent, en relation avec les grandes familles et institutions florentines. A 21 ans, dans les environs de Vinci, il a dessiné un chef-d'œuvre: le Paysage avec la date de 1473, idéalisé en recomposant une vue sur la Valdinievole et le marais de Fucecchio depuis le Montalbano. C'est une anticipation des études pour détourner les eaux de l'Arno dans un canal navigable à travers Prato et Pistoia, et loin de Pise, assiégée par les Florentins.



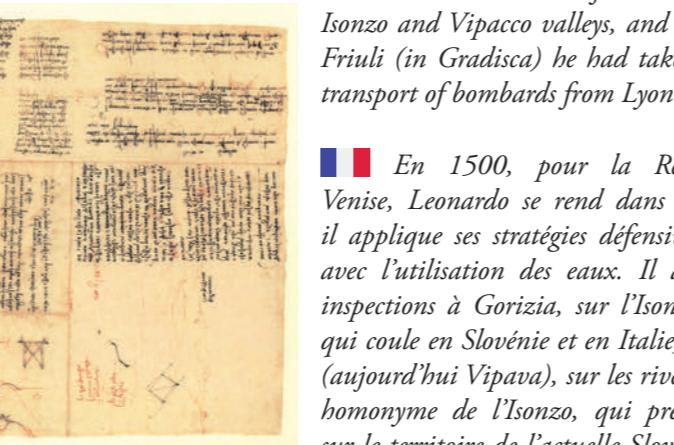
Leonardo, Paesaggio (con la data del 5 agosto 1473)

VIPAVA

1500

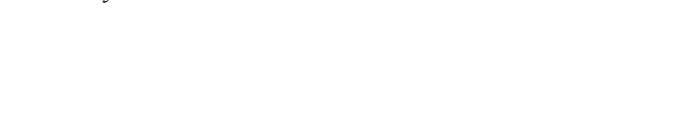
Nel 1500, per la Repubblica di Venezia, Leonardo si recò nel Friuli, dove applicò le sue strategie militari difensive, con l'impiego delle acque. Fece dei sopralluoghi a Gorizia, sull'Isonzo (il fiume che scorre in Slovenia e in Italia) e a Vipacco (attuale Vipava), sulle rive dell'omonimo affluente dell'Isonzo, che nasce nel territorio dell'attuale Slovenia. Nei suoi autografi degli ultimi anni in Francia ricorderà di avere ordinato la costruzione di un "serraglio mobile" (una diga) nella valle dell'Isonzo e del Vipacco, e che sempre nel Friuli (a Gradisca) si era occupato del trasporto delle bombarde da Lione a Venezia.

UK In 1500, for the Republic of Venice, Leonardo went to Friuli, where he applied his military defensive strategies, with the use of water. He carried out inspections in Gorizia, on the Isonzo (the river that flows in Slovenia and in Italy) and in Vipacco (now Vipava), on the banks of the homonymous tributary of the Isonzo, which originates in the territory of present-day Slovenia. In his autographs in the last few years in France he will recall having ordered the construction of a mobile dam in the Isonzo and Vipacco valleys, and that again in Friuli (in Gradisca) he had taken care of the transport of bombardments from Lyon to Venice



Il foglio di Leonardo nel Codice Atlantico con "Vipava" (Vipava)

FR En 1500, pour la République de Venise, Leonardo se rend dans le Frioul, où il applique ses stratégies défensives militaires, avec l'utilisation des eaux. Il a effectué des inspections à Gorizia, sur l'Isonzo (la rivière qui coule en Slovénie et en Italie) et à Vipacco (aujourd'hui Vipava), sur les rives de l'affluent homonyme de l'Isonzo, qui prend sa source sur le territoire de l'actuelle Slovénie. Dans les autographes de ses dernières années en France, il se souviendra d'avoir ordonné la construction d'un barrage mobile dans les vallées de l'Isonzo et du Vipacco, et que toujours au Frioul (à Gradisca) il avait été impliqué dans le transport de bombardements de Lyon à Venise.



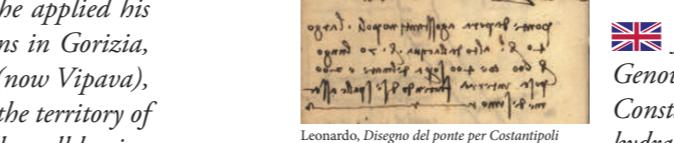
Leonardo, Viaggio in Oriente nel Codice Atlantico

ISTANBUL

1503

Il 3 luglio 1503 veniva spedita da Genova a Costantinopoli (oggi Istanbul) una lettera che illustrava la proposta di Leonardo al sultano Bayezid II per costruire mulini a vento, ingegni idraulici e un avveniristico ponte sul Corno d'Oro, tra Pera (Galata) e Costantinopoli. Lo aveva

illustrato nel Ms. L: lungo 600 braccia (circa 350 m) con una sola arcata sull'acqua di 400 (233 m). Inoltre ipotizzava la realizzazione di un ponte levatoio ben più lungo sul Bosforo (tra Europa e Asia). Molti manoscritti di Leonardo attestano i suoi rapporti con la Turchia.



Leonardo, Disegno del ponte per Costantinopoli

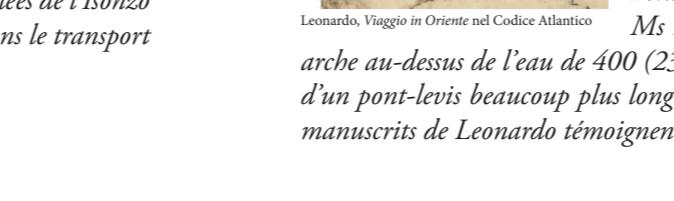
UK July 3 1503 thanks to the help of some assistants, in Genova, Leonardo wrote a letter to Sultan Bayezid II from Constantinople that presented his proposal to build windmills, hydraulic devices and an innovative bridge over the Golden Horn between Constantinople and Pera (Galata). He had illustrated in the Ms L.: 600 fathoms long (c.ca 350 lmt) with only a 400 (233 lmt) arch on the water. Moreover he hypothesized then realization of a drawbridge much longer on the Bosporus (between Europe and Asia).

FR En 1503, pour la République de Venise, Leonardo a écrit une lettre au sultan Bayezid II de Constantinople proposant la construction de moulins à vent, de moteurs hydrauliques et d'un pont futuriste sur la Corne d'Or, entre Constantinople et Pera (Galata). Il l'avait illustré dans Ms L: 600 brasses de long (environ 350 m) avec une seule arche au-dessus de l'eau de 400 (233 m). Il a également émis l'hypothèse de la construction d'un pont-levis beaucoup plus long sur le Bosphore (entre l'Europe et l'Asie). De nombreux manuscrits de Leonardo témoignent de ses relations avec la Turquie.



Copia della lettera di Leonardo tradotta e inviata al sultano

FR À partir de 1516/1517 Leonardo vécut à Amboise en tant qu'invité du Roi François I au Château de Cloux (aujourd'hui Clos Lucé); il avait dans son atelier des dessins, des manuscrits et des chefs-d'œuvre d'art (maintenant au Louvre). Il a conçu la nouvelle cité royale de Romorantin, des systèmes de préfabrication et des canaux artificiels, des fêtes de cour et des représentations théâtrales, avec des automates d'émerveillement; il a dessiné les Inondations apocalyptiques. Ici il mourut le 2 mai 1519 et fut inhumé le 12 août dans l'église du Château Royal. En 1874 sa dépouille mortelle présumée a été recomposée dans la chapelle de Saint-Hubert du même Château.



Amboise, Il Castello Reale con la Loira

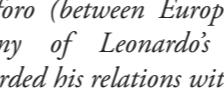
AMBOISE

2 maggio 1519

Dal 1516/1517 Leonardo visse ad Amboise, ospite del re Francesco I nel Castello del Cloux (oggi Clos Lucé); aveva nel suo studio disegni, manoscritti e capolavori di arte (oggi al Louvre). Progettò la nuova città reale di Romorantin, sistemi di prefabbricazione e canali artificiali,

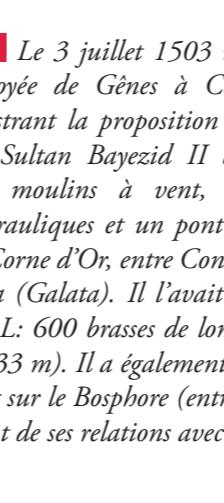
feste di corte e spettacoli teatrali, con automi di meraviglia; disegnò i Diluvi apocalittici.

Qui morì il 2 maggio 1519 e fu sepolto il 12 agosto nella chiesa del Castello Reale. Nel 1874, nella cappella di Saint Hubert dello stesso Castello vennero ricomposte le sue presunte spoglie mortali.



Leonardo, Diluvio

UK From 1516/1517 Leonardo lived in Amboise, guest of King Francis I in the Cloux Castle (today Clos Lucé); he had in his studio drawings, manuscripts and masterpieces of art (now in the Louvre). He designed the new royal city of Romorantin, prefabrication systems and artificial canals, court parties and theatrical performances, with automata of wonder; drew the Apocalyptic Floods. Here he died on 2 May 1519 and was buried on 12 August in the church of the Royal Castle. In 1874 his presumed mortal remains were recomposed in the chapel of Saint Hubert of the same Castle.



Amboise, Château du Clos Lucé